

Il Mattino 18 Luglio 2000

## **Scarcerato il boss di Pozzuoli**

E' stato scarcerato per decorrenza di termini, Gennaro Longobardi, 44 anni, pluripregiudicato, arrestato due anni fa, dopo una latitanza di sette anni, perché si era sottratto all'obbligo della firma presso il Commissariato di polizia. Longobardi è accusato, nell'ambito dell'inchiesta Spartacus 2, di associazione per delinquere di stampo mafioso. In questi due anni di carcere per evasione, è stato indicato da un pentito della cosca dei Casalesi, come punto di riferimento del clan di Sandokan, boss dei «mazzoni». La pena richiesta è di sette anni, il processo non è però ancora concluso.

Intanto longobardi, capo indiscusso della malavita flegrea, è di nuovo libero. E' però "obbligato" a presentarsi, due volte a settimana, presso la Compagnia dei carabinieri di Pozzuoli, diretta dal capitano Ruggiero Capodivento. Due anni fa, quando fu trovato dai poliziotti, dopo sette anni di latitanza, era in un ristorante di Cartaromana, a Ischia. Pranzava tranquillo con la sua famiglia. L'uomo non pare aver mai perso i contatti con i suoi soci in affari. Secondo gli inquirenti, Longobardi sarebbe legato a Gaetano Beneduce, accusato di racket, tutt'ora in carcere.

MA nessuno può definire con esattezza la mappa del crimine nei Campi Flegrei. Una sola cosa è certa: le cosche controllano anche le più piccole attività criminali dallo spaccio di droga al contrabbando.

**A. I.**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***